

## ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

Sede in VIA CEFALONIA 70 - 25100 BRESCIA (BS) Capitale sociale Euro 369.633,00 I.V.

### Relazione sulla gestione alla situazione economico patrimoniale al 31/12/2014

#### Premessa

Care Colleghe, cari Colleghi,  
la situazione economico patrimoniale al 31.12.2014, composta da Stato Patrimoniale, Rendiconto di gestione e Relazione sulla gestione, che Vi viene proposta per l'approvazione chiude con un avanzo di periodo pari a Euro 17.529, dopo aver effettuato ammortamenti per un importo complessivo pari ad Euro 30.906 e dopo aver rilevato imposte IRAP dell'esercizio per Euro 3.680.

#### Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Si dà atto che in data 01/02/2014 è stato sottoscritto, con la Società Immobiliare Dalmazia (SIDA) S.p.A., un nuovo contratto di affitto che ha permesso all'Ordine di affittare la seconda metà del piano ove ha la sede; a seguito della sottoscrizione di tale contratto è stata raddoppiata la superficie degli uffici consentendoci, così, di suddividere la sede in due aree, una dedicata alla zona formazione e l'altra dedicata alla zona amministrativa.

Per l'ampliamento e per la sistemazione della sede sociale, l'Ordine ha sostenuto spese per Euro 197.887 di cui

- Euro 91.835 come interventi sull'immobile in affitto e, pertanto, iscritte nelle immobilizzazioni immateriali nella voce oneri pluriennali;
- Euro 68.700 come impianti ed attrezzature iscritte nelle immobilizzazioni materiali;
- Euro 37.352 per manutenzioni e beni inferiori ad Euro 516,46 interamente spese nel corso dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio sono state assunte, con contratto di apprendistato della durata di tre anni, due nuove impiegate; tali assunzioni si sono rese necessarie per implementare l'attività dell'ufficio amministrativo in particolare per quanto riguarda l'attività di formazione e di comunicazione, aree che sono state sviluppate ed incrementate rispetto ai precedenti esercizi e che necessitano di una costante attenzione.

Da ultimo si evidenzia che le quote annuali degli iscritti sono passate da Euro 574.593 nel 2013 ad Euro 748.781 nel 2014. L'incremento, pari a circa il 30%, è stato generato dall'aumento della quota degli iscritti passata da Euro 135 ad Euro 180. Si rileva che le quote ancora da incassare sono pari ad Euro 19.565.

#### Attività svolte

L'Ordine degli Ingegneri è un ente di diritto pubblico non economico di emanazione del Ministero di Grazia e Giustizia avente scopi istituzionali dettati, tra gli altri, dai Regi Decreti del 1925 e del 1929.

#### Criteri di formazione

La seguente situazione patrimoniale è conforme al dettato del D.lgs 17/01/2003 n. 6 e alle raccomandazioni del principio contabile n. 30 sui bilanci intermedi del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti del Consiglio Nazionale dei Ragionieri, e si compone dei seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Rendiconto di gestione;
- Relazione degli amministratori sulla gestione.

## Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione della situazione economico patrimoniale al 31/12/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci della situazione è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

## Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione della situazione economico patrimoniale sono stati i seguenti.

## Immobilizzazioni

### *Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 33%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

### *Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione nella situazione economico patrimoniale si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote applicate, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene. Le aliquote utilizzate coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988 aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992).

I beni aventi un valore unitario inferiore ad Euro 516,46 sono spesati nell'esercizio di acquisizione al pari delle manutenzioni ordinarie e di carattere ricorrente e sono complessivamente di ammontare non

significativo. Le manutenzioni straordinarie ed incrementative del valore dei beni sono state capitalizzate. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

### **Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

### **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

### **Rimanenze magazzino**

Non sono presenti in bilancio.

### **Titoli**

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicando il costo specifico.

Il mercato cui si è fatto riferimento per comparare il costo è la Borsa Valori di Milano. Per i titoli non quotati si è fatto riferimento a quotazioni di titoli similari (al valore nominale rettificato in base al tasso di rendimento di mercato).

Per i titoli, precedentemente svalutati, relativamente ai quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

### **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data del 31.12.2014, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

### Riconoscimento proventi delle attività

I proventi di natura finanziaria e quelli derivanti da attività istituzionali ed accessorie vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

### Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non sono presenti nella situazione economico patrimoniale crediti e debiti espressi originariamente in valuta estera.

### Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Nulla da rilevare.

#### Attività

##### A) Crediti verso iscritti per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

Non esistono crediti per versamenti ancora dovuti.

##### B) Immobilizzazioni

###### I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
100.762	31.289	69.473

###### Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2013	Incrementi Di cui per oneri esercizio capitalizzati	Svalutazioni	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31/12/2014
Impianto e ampliamento Ricerca, sviluppo e pubblicità						
Diritti brevetti industriali	31.289			14.725		16.564
Concessioni, licenze, marchi						
Avviamento						
Immobilizzazioni in corso e acconti						
Altre		91.835		7.637		84.198
Arrotondamento						
	<b>31.289</b>	<b>91.835</b>		<b>22.362</b>		<b>100.762</b>

Nel corso dell'esercizio si è provveduto a sottoscrivere un nuovo contratto di affitto per allargare la sede dell'ordine. Gli altri oneri pluriennali, per Euro 91.835, sono inerenti alle spese sostenute per la sistemazione della nuova sede; il periodo di ammortamento applicato è di 6 anni, pari alla durata del contratto di affitto. L'immobilizzazione è iscritta in bilancio per Euro 84.198 al netto del relativo ammortamento.

I diritti di brevetti industriali sono relativi all'acquisto, nel 2013, della licenza del software applicativo per la tenuta della contabilità la cui durata di ammortamento è prevista in 3 anni. L'immobilizzazione è iscritta in bilancio per Euro 16.564 al netto del relativo ammortamento

**Spostamenti da una ad altra voce**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel bilancio al 31/12/2014 non si è ritenuto opportuno effettuare riclassificazioni delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio.

**Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Le immobilizzazioni immateriali tuttora iscritte nel bilancio della società non sono state oggetto di rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti nelle immobilizzazioni immateriali.

**II. Immobilizzazioni materiali**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
78.182	18.761	59.421

**Impianti e macchinario**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	15.621
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(4.777)
Svalutazione esercizi precedenti	
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>10.844</b>
Acquisizione dell'esercizio	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	(737)
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(1.605)
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>8.502</b>

**Attrezzature industriali e commerciali**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	9.922
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(9.922)
Svalutazione esercizi precedenti	
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	
Acquisizione dell'esercizio	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	

## Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	23.436
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(15.518)
Svalutazione esercizi precedenti	
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>7.918</b>
Acquisizione dell'esercizio	68.700
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(6.939)
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>69.679</b>

L'incremento dell'esercizio è principalmente relativo agli acquisti inerenti all'ampliamento della sede dell'ordine.

## III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
42.224	27.797	14.427

## Altri titoli

Descrizione	31/12/2013	Incremento	Decremento	31/12/2014
Titoli a cauzione				
Titoli in garanzia				
Altri	27.797	14.427		42.224
(F.do svalutazione titoli immob.ti)				
Arrotondamento				
	<b>27.797</b>	<b>14.427</b>		<b>42.224</b>

La voce comprende l'accantonamento fatto con la Compagnia di Assicurazioni INA S.p.A. per la copertura degli accantonamenti per il TFR del personale.

## C) Attivo circolante

### I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni

### II. Crediti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
32.700	46.861	(14.161)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso iscritti	19.565			19.565
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				

Verso controllanti		
Per crediti tributari	185	185
Per imposte anticipate		
Verso altri	12.950	12.950
Arrotondamento		
	<b>32.700</b>	<b>32.700</b>

I crediti tributari sono composti dal credito Irap per Euro 185.

I crediti verso altri, al 31/12/2014, pari a Euro 12.950 sono costituiti dai crediti vantati nei confronti degli altri ordini per la quota parte di loro spettanza dal Congresso Nazionale.

### III. Attività finanziarie

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	311.705	398.573	(86.868)
<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>
In imprese controllate			
In imprese collegate			
In imprese controllanti			
Altre partecipazioni			
Azioni proprie			
Altri titoli	398.573		86.868
Arrotondamento			
	<b>398.573</b>	<b>86.868</b>	<b>311.705</b>

Gli altri titoli, acquistati per una più proficua gestione della liquidità, sono composti, per Euro 299.387, da obbligazioni UBI e per la rimanente parte, pari ad Euro 12.318, dalle quote del fondo UBI Pramerica.

### IV. Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	32.613	24.127	8.486
<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>	
Depositi bancari e postali	31.693	23.079	
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	920	1.047	
Arrotondamento		1	
	<b>32.613</b>	<b>24.127</b>	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

### D) Ratei e risconti

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	102		102

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2014, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

### Passività

#### A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	464.182	446.652	17.530

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Fondo di dotazione	369.633			369.633
Riserva legale				
Riserve statutarie				
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	33.667	43.352		77.019
Versamenti in conto aumento di capitale				
Versamenti in conto capitale				
Varie altre riserve				1
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			(1)	1
<b>Avanzo (disavanzo) portato a nuovo</b>				
<b>Avanzo (disavanzo) dell'esercizio</b>	43.352	17.529	43.352	17.529
<b>Totale</b>	<b>446.652</b>	<b>60.881</b>	<b>43.351</b>	<b>464.182</b>

Le movimentazioni dell'esercizio si riferiscono:

- alla destinazione dell'avanzo dell'esercizio 2013, pari ad Euro 43.352, interamente a riserva straordinaria;
- alla rilevazione dell'avanzo di periodo pari ad Euro 17.529.

Inoltre si precisa che nel patrimonio netto, non sono presenti le seguenti poste:

- riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile dell'Ordine, indipendentemente dal periodo di formazione: nessuna;
- riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dell'Ordine, indipendentemente dal periodo di formazione: nessuna.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
----------------------	---------	--------------------------	-------------------	--------------------------------------------------------	------------------------------------------------------

Fondo di dotazione	369.633	B			
Riserve di rivalutazione		A, B			
Riserva legale					
Riserve statutarie		A, B			
Altre riserve	77.020	A, B, C			
Avanzo (disavanzo) portato a nuovo		A, B, C			
<b>Totale</b>					

Quota non distribuibile

**Residua quota distribuibile**

(\*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

## B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

## C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
46.389	37.983	8.406

La variazione è così costituita.



Variazioni	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
TFR, movimenti del periodo	37.983	8.469	63	46.389

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'Ordine al 31/12/2014 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

#### D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
63.281	46.752	16.529

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche	461			461
Debiti verso altri finanziatori	400			400
Acconti				
Debiti verso fornitori	54.463			54.463
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso controllanti				
Debiti tributari	1.326			1.326
Debiti verso istituti di previdenza	5.137			5.137
Altri debiti	1.494			1.494
Arrotondamento				461
	<b>63.281</b>			<b>63.281</b>

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2014, pari a Euro 461, è interamente composto da debiti verso la carta di credito regolarmente saldati nel mese di Gennaio.

I debiti verso altri finanziatori è composta dal debito verso il Consiglio Nazionale, per Euro 400.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte). La voce è interamente composta dalle trattenute Irpef effettuate nei confronti dei dipendenti e regolarmente versate nel mese di Gennaio 2015.

I "Debiti verso istituti di previdenza" accolgono i debiti verso Inps e Inail per contributi dovuti per i dipendenti, estinti nei primi mesi dell'esercizio 2015.

#### E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
24.436	16.021	8.415

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

La voce è interamente composta dai ratei personale per ferie, festività, ROI e premi ancora da percepire e di competenza dell'anno 2014.

#### Rendiconto di gestione

##### A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
827.667	1.434.494	(606.827)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Proventi dalle attività istituzionali (quote iscritti)	748.782	592.910	155.872
Variazioni rimanenze prodotti			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Proventi dalle attività accessorie	78.885	841.584	(762.699)
	<b>827.667</b>	<b>1.434.494</b>	<b>(606.827)</b>

I proventi da attività accessorie è composta dalle seguenti, principali, voci:

- Liquidazione parcelle Euro 4.761
- Altre prestazioni di servizi Euro 46.974\*
- Proventi da corsi Euro 21.060

\*di cui ricavi per l'organizzazione del campionato di sci pari ad Euro 40.845 (€21.315 dall'iscrizione delle partecipanti ed €19.530 dalle sponsorizzazioni).

## B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
799.428	1.412.536	(613.108)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	10.839	5.281	5.558
Servizi	389.166	1.069.116	(679.950)
Godimento di beni di terzi	80.112	47.273	32.839
Salari e stipendi	127.551	114.370	13.181
Oneri sociali	32.330	25.950	6.380
Trattamento di fine rapporto	8.469	7.081	1.388
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	22.362	12.905	9.457
Ammortamento immobilizzazioni materiali	8.544	6.271	2.273
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi			
Oneri diversi di gestione	120.055	124.289	(4.234)
	<b>799.428</b>	<b>1.412.536</b>	<b>(613.108)</b>

## Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Rendiconto di gestione. Le principali voci di spesa sono le seguenti:

	2014	2013
Spese per gli organi dell'Ente:	Euro 30.433	Euro 51.179
Manutenzioni e riparazioni	Euro 23.549	Euro 8.113
Energia elettrica	Euro 5.204	Euro 4.445
Consulenze professionali	Euro 91.727	Euro 53.854
Assicurazioni	Euro 9.158	Euro 9.357
Spese telefoniche	Euro 21.678	Euro 16.685
Spese postali	Euro 8.486	Euro 5.848
Cancelleria	Euro 1.654	Euro 3.936
CROIL	Euro 4.160	Euro 4.160
Oneri bancari	Euro 7.076	Euro 10.030
Eventi ed iniziati a favore degli iscritti	Euro 60.690*	Euro 16.030
Spese di pulizia	Euro 17.841	Euro 9.703
Missioni commissioni e consiglio	Euro 48.648	Euro 19.535
Consulenza informativa	Euro 7.222	Euro 4.841
Spese condominiali	Euro 33.718	Euro 13.599
Spese organizzazione Congresso	Euro 0	Euro 836.728
Beni inferiori 516,46	Euro 9.185	Euro 1.345
Spese varie	Euro 19.347	Euro 9.851

Di cui Euro 37.447 spese sostenute per l'organizzazione del campionato di sci.

**Costi per il personale**

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

**Ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite.

**Godimento beni di terzi**

La voce comprende affitti passivi per Euro 72.428 (di cui Euro 36.600 relativi all'affitto dell'area formazione, Euro 34.160 relativi all'affitto dell'area amministrativa, ed Euro 1.668 relativi all'affitto di una sala esterna) e noleggi per Euro 5.495.

**Oneri diversi di gestione**

La voce comprende, per Euro 108.275, la quota di competenza del Consiglio Nazionale degli Ingegneri (CNI) delle quote versate dagli iscritti al nostro Ordine e per Euro 7.600 la quota a carico dell'Ordine della Provincia di Brescia per l'iscrizione al Congresso Nazionale.

**C) Proventi e oneri finanziari**

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	3.346	21.337	(17.991)
Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	1.168		1.168
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	2.178	21.337	(19.159)
Utili (perdite) su cambi			
	<b>3.346</b>	<b>21.337</b>	<b>(17.991)</b>

**Altri proventi finanziari**

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi su titoli					
Interessi bancari e postali				2.178	2.178
Interessi su finanziamenti					
Interessi su crediti commerciali					
Altri proventi				1.168	1.168
Arrotondamento					
				<b>3.346</b>	<b>3.346</b>

**D) Rettifiche di valore di attività finanziarie**

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni

**E) Proventi e oneri straordinari**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	(10.376)	57	(10.433)

Descrizione	31/12/2014	Anno precedente	31/12/2013
Plusvalenze da alienazioni		Plusvalenze da alienazioni	
Varie	7.142	Varie	24.770
<b>Totale proventi</b>	<b>7.142</b>	<b>Totale proventi</b>	<b>24.770</b>
Minusvalenze		Minusvalenze	
Imposte esercizi		Imposte esercizi	
Varie	(17.518)	Varie	(24.713)
<b>Totale oneri</b>	<b>(17.518)</b>	<b>Totale oneri</b>	<b>(24.713)</b>
	<b>(10.376)</b>		<b>57</b>

Le sopravvenienze passive sono relative a costi di competenza del 2013 non rilevati nel precedente esercizio.

### Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	3.680		3.680
<b>Imposte</b>	<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>Variazioni</b>
<b>Imposte correnti:</b>	3.680		3.680
IRES			
IRAP	3.680		3.680
Imposte sostitutive			
<b>Imposte differite (anticipate)</b>			
IRES			
IRAP			
<b>Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale</b>	<b>3.680</b>		<b>3.680</b>

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

### Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

L'Ordine non ha emesso strumenti finanziari.

### Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

L'Ordine non ha strumenti finanziari derivati.

### Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

L'Ordine non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

La presente situazione economico patrimoniale, composta da Stato Patrimoniale, rendiconto di gestione e Relazione sulla gestione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del periodo e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Brescia, 15 aprile 2015

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine  
Ing. Marco Belardi